

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA RIGUARDANTE L'OPPORTUNITA' DI IMPLEMENTARE UN SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI (SIGeSS)

PREMESSA

Nell'attuale contesto storico i finanziamenti ministeriale e regionali che sostengono i servizi sociali comunali vengono assegnati non più ai singoli Comuni ma agli ambiti territoriali che, nella maggioranza dei casi, coincidono con i territori dei distretti socio sanitari.

Questa rivoluzione sulla governance sociale obbliga sempre di più i Comuni a integrarsi, per particolari servizi, in politiche condivise ma soprattutto ad applicare metodologie operative omogenee.

Nell'Alta Padovana le deleghe di alcuni servizi sociali strategici affidati all'Aulss 6 Euganea richiedono ancora con più forza la costruzione di una semantica operativa comune fra i professionisti dei servizi e i funzionari amministrativi dei Comuni al fine di garantire ai cittadini equità di trattamento e stesse opportunità.

Tale obiettivo costituisce, a fronte dell'impegno della Regione Veneto (Atto di Impegno) che negli anni 2018/2019/2020 ha integrato, per i Comuni dell'Alta padovana, la quota capitaria dei servizi Sociali, un risultato unico in Veneto e il rispetto degli impegni assunti.

PERCHE' QUESTO PROGETTO

1. Il Progetto OCPA e SIGeSS in pillole – OBIETTIVI

L'obiettivo del progetto SIGeSS è quello di estendere agli enti riusanti del partenariato tecnologico -il modello organizzativo di **gestione dei servizi sociali comunali** realizzato dalle amministrazioni cedenti e operativo nel contesto della Regione Umbria e presso un centinaio di comuni lombardi.

Il progetto prevede infatti, il trasferimento di procedure e modulistica standardizzata e di un modello strutturato di interscambio tra banche dati pubbliche centrali e locali, nonché la predisposizione di funzioni digitali configurabili direttamente nella forma di supporto alla gestione associata dei servizi, favorendo in tal modo l'interoperabilità dei sistemi informativi impiegati. **Diviene così possibile migliorare l'efficacia della presa in carico e l'efficienza dell'amministrazione dei percorsi di cura, riducendo le tempistiche e il margine d'errore nell'ambito delle attività connesse ai servizi offerti e sviluppando una più funzionale capacità di monitoraggio e valutazione degli stessi, in termini di risposta ai bisogni dei cittadini, in un contesto di maggiore trasparenza dei percorsi e dei processi.**

Nello specifico, è innanzi tutto una buona pratica diffusa che costituisce uno strumento particolarmente efficace nel migliorare la capacità di programmazione degli interventi di welfare territoriale favorendo, da un lato, la riduzione dei costi di gestione e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse per le pubbliche amministrazioni e, dall'altro, l'incremento della qualità del servizio a favore del cittadino. In particolare, il modello implementato mediante SIGeSS, attraverso un sistema informatizzato omogeneo, che consente la condivisione dei dati tra gli attori impiegati nei servizi sociali, impedisce le possibili duplicazioni generate dai diversi centri di erogazione dei servizi sul territorio.

Il progetto, inoltre, investe innumerevoli tematiche che hanno impatti positivi sulla capacità delle amministrazioni pubbliche di programmare e realizzare gli interventi nell'ambito dei servizi sociali. La gestione integrata dei servizi a livello locale e regionale, infatti, oltre a consentire un recupero di efficacia ed

efficienza a livello operativo, incoraggia la cooperazione tra amministrazioni locali e il rafforzamento di relazioni istituzionali, senza contare che il coinvolgimento nella gestione del servizio di tutti gli attori territoriali costituisce un'occasione fondamentale di stimolo alla co-progettazione degli interventi sul territorio.

Oltre alla fornitura della piattaforma per la gestione dei servizi sociali, Umbria digitale propone un percorso di "costruzione della community per la gestione della procedura OPCA.

2. 1Proposta di intervento per i 28 Comuni facenti parte del Distretto Alta Padovana (ex U.L.S.S.15)

Alla luce di quanto sopra descritto "Umbria digitale" propone il seguente piano delle attività che costituisce la sperimentazione dello scheletro generale di riferimento da cui partire per la stesura dei Piani di creazione /Consolidamento di una Comunità:

Project Management – stesura del progetto
Analisi del modello di Comunità, del riuso, predisposizione e formalizzazione del Piano Operativo
Attuazione del piano di azione della Comunità OCPA (messa a punto degli atti amministrativi necessari) – formazione al personale
Dispiegamento servizi di assistenza a tutti i membri
Installazione ed attivazione di una istanza SISO presso il centro servizi di Umbria digitale, secondo il modello organizzativo definito dal Distretto Alta Padovana che si articola nelle seguenti attività: <ul style="list-style-type: none">• Servizi di Assistenza e supporto funzionale ai referenti di progetto (II livello);• Servizi di assistenza funzionale agli operatori (I Livello);• Servizi di consulenza e di analisi delle problematiche di adattamento ed evoluzione della buona pratica;• Servizi di manutenzione correttiva ed adeguativa supporti ICT;• Servizi di gestione infrastruttura hw.
Messa a regime e gestione del Sistema risultante

2.2 Le attività garantite con la "digitalizzazione del sociale"

L'obiettivo di digitalizzare i servizi sociali, sia per la parte tecnica che amministrativa garantirà alle amministrazioni e agli operatori :

- Applicazione omogenea dei criteri di erogazione su tutte le zone sociali;
- Visibilità in tempo reale sulle somme residue dei fondi sociali;
- Benchmark e comparazioni statistiche con l'intero ambito territoriale;
- Accessibilità ai dati principali del caso anche in mobilità;
- Geolocalizzazione delle problematiche e prevenzione di fenomeni;
- Circolarità delle informazioni nello stesso team di AS;
- Database predisposto con le codifiche per i rendiconti al fine di non ripetere gli inserimenti su più sistemi;
- Accesso al fascicolo del cittadino: patrimonio, redditi, locazioni, famiglia;
- Notifiche al case manager a valle di cambiamenti nella situazione familiare, economica, patrimoniale di un cittadino in carico;
- Censimento dell'effettivo erogato da parte del terzo settore;
- Disponibilità di cruscotti strategici per il livello decisionale politico dell'ente;
- Monitoraggio della presenza di specifici bisogni in un particolare territorio al fine di programmare interventi mirati;
- Censimento dei servizi sul territorio secondo la terminologia del nomenclatore Istat;

- Migliorare la comunicazione con le zone sociali;
- Integrare il modello di erogazione dei servizi sanitari delle ASL con le informazioni presenti nel sistema sociale;
- Aggiornamento dell'anagrafe sanitaria direttamente dai sistemi comunali, attraverso la piattaforma di correlazione regionale alla base di SISO;
- Gestione omogenea ed efficiente dei progetti ministeriali e regionali;

INOLTRE I VANTAGGI PER IL CITTADINO NON SONO CERTO SECONDARI:

- Regole chiare e glossario unico tra i comuni;
- Uniformità di prestazioni e perequazione sociale e territoriale;
- Motivazione codificata del proprio bisogno;
- Valutazione professionale e codifica obbligatoria;
- Tracciamento delle proprie istanze e dei propri benefici;
- Assicurazione di risposte adeguate ai bisogni con accesso immediato a fondi regionali e sovra-regionali
- Rispetto della normativa in tema di privacy e sicurezza dei dati;
- Classificazione in aree target e/o gruppi svantaggiati con diritti garantiti;
- Proposte automatiche di associazione soggetto-benefici (modalità push) basata sulle caratteristiche individuali e familiari del soggetto;
- Referenti certi presso l'ente : "case manager" costantemente aggiornato in modalità automatica sulla situazione sociale ed economica del soggetto.

3. Proposta economica per i 28 Comuni facenti parte del Distretto Alta Padovana (ex U.L.S.S.15)

Per l'esecuzione di quanto previsto al Paragrafo 2, non sono previsti costi a carico del Distretto dell'Alta Padovana, che in cambio si impegna a fornire tutto il supporto necessario all'esecuzione delle attività descritte. Queste potranno essere rimodulate, se necessario, per perseguire le finalità del progetto OCPA 2020 Umbria.

Umbria Digitale per quanto al dispiegamento della buona pratica SIGeSS, basata sul sistema SISO, si impegna all'esecuzione delle suddette attività per tutti i 28 comuni.

3.1 Stima dei costi annuali per il mantenimento e la gestione del sistema a regime

TOTALE SPESA ANNUA COMPLESSIVA PER TUTTI I 28 COMUNI IVA INCLUSA	NR. ABITANTI PER COMUNE	SPESA CALCOLATA PER OGNI COMUNE	18.283,96 €
Proposte: suddivisione spesa da sostenersi per comune calcolata in base al numero . di abitanti 258.677 (al 31.12.2019) = 0,0706			
BORGORICCO	8902	629,25	
CAMPO SAN MARTINO	5687	402,25	
CAMPODARSEGO	14843	1.048,25	
CAMPODORO	2647	187,25	
CAMPOSAMPIERO	12041	851,25	
CARMIGNANO DI BRENTA	7586	536,25	
CITTADELLA	20175	1.425,25	
CURTAROLO	7192	508,25	
FONTANIVA	8014	566,25	
GALLIERA VENETA	7145	505,25	
GAZZO	4278	303,25	
GRANTORTO	4556	322,25	
LOREGGIA	7646	540,25	

MASSANZAGO	6088	430,25	
PIAZZOLA SUL BRENTA	11117	785,25	
PIOMBINO DESE	9520	673,25	
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE	10217	722,25	
SAN GIORGIO IN BOSCO	6402	452,25	
SAN MARTINO DI LUPARI	13152	929,25	
SAN PIETRO IN GU'	4434	314,25	
SANTA GIUSTINA IN COLLE	7258	513,25	
TOMBOLO	8343	590,25	
TREBASELEGHE	12998	918,25	
VIGODARZERE	13063	923,25	
VIGONZA	23126	1.633,25	
VILLA DEL CONTE	5604	396,25	
VILLAFRANCA PADOVANA	10476	740,25	
VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO	6167	437,21	
TOTALE	258.677	18.283,96	

3.2 Integrazione con i sistemi dei comuni, con quelli regionali, personalizzazioni ed evoluzioni

Nella stima dei costi non sono previste:

- le attività di integrazione con i sistemi informativi dei comuni, con l'obiettivo ad esempio di intercambiare i dati dell'anagrafe della popolazione al fine di non doverli inserire in SISO. Rispetto a questa attività è stato definito in SISO un formato di esportazione dei dati che dovrebbe essere ormai stato recepito dai maggiori fornitori dei gestionali;
- le attività di integrazione con i sistemi informativi regionali (però finanziate con il POR FESR 2014-2020 Asse 2 Azione 2.2.2. realizzazione di servizi interoperabili);
- personalizzazioni o evoluzioni del software di interesse solo dei Comuni facenti parte del Distretto Alta Padovana (ex U.L.S.S.15)

Si consiglia pertanto di accantonare una tantum un importo di circa 1.000/1.500 euro massimo per le integrazioni suddette.

Carmignano di Brenta lì.....

IL PRESIDENTE
Bolis Alessandro